

06/09/2016



SPIRITUALITA' - “Nel cuore della Chiesa, per la vita del mondo”: questo è il tema dell'incontro nazionale dell'Ordo Virginum, tenutosi a Sacrofano (Rm) dal 25 al 28 agosto. “L'incontro – riporta una nota – è stato un'occasione preziosa per approfondire il significato della presenza della vergine consacrata ‘nel cuore della Chiesa’ e la sua missione ‘per la vita del mondo’, in un intenso susseguirsi di momenti di preghiera, di riflessione, confronto e fraternità”. “Voi – ha esordito monsignor Giuseppe Marciante, vescovo ausiliare di Roma, nel saluto alle 170 partecipanti – siete un segno concreto della Chiesa sposa che attende lo Sposo e anticipate l'esperienza della vita futura: mettete sempre nel cuore della Chiesa la nostalgia dell'Amato”. Il momento di approfondimento teologico è stato affidato alla teologa Serena Noceti, che ha ricordato come l'identità dell'Ordo Virginum “si radica nella visione di Chiesa nel Concilio Vaticano II” e la sua “specificità” sta proprio nell'essere “custodi, nel frattempo della storia, della promessa d'amore di Gesù, Sposo dell'umanità”, nell'essere un richiamo vivente “all'oltre e all'Altro” e “alla permanente conversione e riforma della Chiesa”. Monsignor Oscar Cantoni, vescovo di Crema e delegato per l'Ordo Virginum della Commissione clero e vita consacrata, ha portato “l'abbraccio benedicente dei vescovi italiani” e ha espresso vivo apprezzamento nei confronti di questa forma di vita consacrata, che deve sempre più essere “un segno dell'amore di Dio per tutti, con tenerezza, con impegno, con uno stile di presenza, con lo sguardo attento a intercettare le sfide pastorali di oggi”, perché la “missione” è quella di “esserci in nome della Chiesa”.

Fonte: agensir.it, 30/08/2016